

Mafia, sequestrati beni per un milione di euro a esponente del clan Attanasio

Maxi sequestro da un milione di euro eseguito dalla Direzione Investigativa Antimafia di Catania nei confronti di un imprenditore siracusano di 46 anni, attualmente detenuto dopo la condanna per associazione mafiosa (art. 416 bis) e ritenuto vicino al clan Attanasio di Siracusa.

Le indagini economico-patrimoniali hanno fatto emergere una marcata sproporzione tra i redditi dichiarati e il patrimonio posseduto, oltre all'assenza di risorse lecite che potessero giustificare gli investimenti effettuati. Sequestrate le quote sociali di una società operante nel settore della ristorazione, con somministrazione di alimenti e bevande, e della produzione di prodotti di panetteria.

Il provvedimento, disposto nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali previste dalla normativa antimafia, ha portato al sequestro di quote sociali e beni aziendali di una società operante a Siracusa nel settore della ristorazione, bar e produzione di prodotti da forno.

L'operazione – spiegano gli investigatori – “rappresenta un ulteriore risultato nel contrasto alla criminalità organizzata sul versante economico-finanziario” e conferma la costante attenzione della Magistratura e della Dia all'evoluzione dei fenomeni mafiosi che mirano a infiltrarsi nel tessuto produttivo locale.